Giovedì 28 Luglio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XV N. 179

Conto Corrente colla Posta

«Il Paese sarà del Poste» CATTANEO

Servizio telegrafico del "Paese"

Il più grande "Dreadoughts" del mondo

Come sarà armata

Londra 27 — Nei cantieri di Armstrong è in costruzione per ordinazione del Governo del Brasile, una nave, la «Rio de Janeiro», che sarà la più grande del mondo, superando di gran lunga i più colossali «Dreadnoughts» finora costruiti.

Essa stazzerà infatti 32,000 tonnellate, sarà armata di 20 cannoni da 14 pollici e verrà a costare in complesso approssimativamente 52 milioni. Sarà precisamente in grandezza ed armamento superiore del doppio ai «Dreadnoughts» inglesi che stazzano in media 17,500 tonnellate, sono armati con 10 cannoni da 12 pollici. Nessun altra Nazione ha una nave finora della potenza della «Rio del Janeiro». Neppure gli Stati Uniti di America.

Si parla qui è vero di costruire una nave di 32,000 tonnellate, armata con cannoni di 14 pollici, ma il progetto non è stato ancora approvato. La nave che più d'ogni altra si avvicina alla «Rio de Janeiro» sarà una nave inglese e precisamente «Lyon» attualmente in costruzione.

Il centenario di Cavour

IL PROGRAMMA

della cerimonia commemorativa

Intorno al programma per la cerimonia commemorativa del centenario della nascita di Cavour, che si terrà a Torino il 9 agosto prossimo, si hanno questi particolari;

Il Re, il Governo e le rappresentanze nazionali quasi al completo hanno accettato l'invito loro fatto dal comitato e saranno presenti alla commemorazione.

La commemorazione nazionale sarà fatta nella mattina nella grande sala della Mole Antonelliana dall'on. Daneo Edoardo che rappresenta al Parlamento il collegio che fo già di Camillo Cavour, ed al quale si deve la proposta di legge che dichiara festa nazionale il giorno centenario della nascita del grande statista.

Alla presenza del Re, del Governo dei senatori e deputati, delle autorità, cittadine, dei sindaci delle principali città d'Italia e delle rappresentanze di tutti i sodalizi di Torino, nel pomeriggio avrà luogo l'inaugurazione della lapide commemorativa di Cavour nell'interno del Palazzo Madama e nell'aula dello stesso si terrà una grande riunione parlamentare che deve segnare l'apoteosi dell'immortale statista. Parleranno in tale seduta il presidente del Consiglio dei ministri on. Luzzatti, il presidente del Senato e della Camera ed il sindaco di Torino.

L'opera è stata *eseguita*, in seguito a concorso, dallo scultore Biscarra. Essa porta la seguente epigrafe dell'on. Villa:

«A Camillo Cavour — Che vindice del diritto nazionale — Raccolse le genti italiche ai supremi cimenti — E nel nome di Roma ne coronò il trionfo — Nel centenario della nascita — Torino con materno orgoglio consacra»,

Interessanti notizie statistiche

Pubblicate dal Ministero d'Agricoltura

I matrimoni

A cura del Ministero di agricoltura Industria e Commercio, (Direzione generale della statistica), è stato pubblicato un volume contenente, i dati sul movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, nell'anno 1908

Per quanto riguarda i matrimoni dal volume in parola si rileva che essi raggiunsero nel 1908 il numero di 283.160, superando di 23.056 quelli del precedente anno. La cifra avutasi nel 1908 è la più alta che si sia verificata dal 1875 in poi; essa corrisponde a 8.30 matrimoni per ogni mille abitanti.

In rapporto alla popolazione dei singoli compartimenti del Regno il maggior numero di matrimoni si ebbe nelle Calabrie (9 73 ogni mille abitanti) negli Abruzzi (9 00) e nella Basilicata (9 05) il minor numero si ebbe nel Veneto (7.53, ogni mille abitanti) e nella Liguria (6 89).

Nei grandi comuni la nuzialità è più bassa che nei compartimenti rispettivi. Nel Comune di Roma si ebbero 6 98 matrimoni per ogni mille abitanti, in quello di Firenze 7.29, in quello di Napoli 7.54 in quello di Palermo 7,65. Nel complesso dei 69 comuni capoluoghi di provincia la percentuale fu di 7.44, mentre nel Lazio se ne ebbero 8.59, nella Toscana 8.15, nella Campania 8,58, nella Sicilia 8,63 ed in tutto il Regno 8 30.

Per quanto riguarda il numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio dalla statistica in esame si rileva che le provincie nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le piemontesi e le lombarde, sopratutto quelle di Torino, Novara, Alessandria, Como e Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del Mezzodi, principalmente in quelle di Reggio Calabria, Siracusa, Girgenti, Cosenza, Catanzaro e Potenza.

Nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri comuni della rispettiva provincia. Per esempio nel comune di Napoli vi erano 27 sposi analfabeti ogni cento, mentre nell'intera provincia se ne contavano 40.

La provincia di Roma, dava 33 sposi analfabeti su 100 ed il comune capoluogo sette; la provincia di Milano 6 su 100; ed il capoluogo uno; la provincia di Torino 2 su 100 ed il capoluogo uno: la provincia di Palermo 41 su 100; ed il capoluogo 28.

I proprietari di case di Roma condannati a morte!

Roma 27 — Visto che i fitti delle case non diminuiscono, è entrata in scena per avere un risultato più pronto e sicuro, niente meno che la Mano Nera.

La posta ha recapitato al direttore della *Tribuna* entro una busta affrancata con cinque centesimi, un foglio con la scritta seguente:

«L'Associazione Internazionale della «Mano Nera, ordina al Direttore del «giornale *La Tribuna* di dare imme«diatamente pubblicazione al seguente «ordine del giorno: Il Tribunale della «Mano Nera ha decretato *la morte* «di tutti i proprietari di case che «d'ora in poi aumenteranno le pigioni.

«N. B. — Se il Direttore non ese«guirà l'ordine ricevuto sarà pugna«lato. L'*Agente per l'Italia della Mano Nera*: «Pedro Sinicida»

Eseguiamo l'ordine — dice la *Tribuna* — per non essere pugnalati e auguriamo alla Mano Nera la fortuna che non ha sorriso ai manifesti e ai discorsi del blocco popolare.

Il Re e la Regina lasciano Racconigi

Racconigi 27 (Stefani) — I Sovrani e i principini sono partiti in automobile Satanna Valdieri ove sono giunti *alle ore 10 e hanno preso alloggio* alla palazzina Rant'Anna.

Violentissimo incendio

segnalato dal semaforo di Tolone

Tolone 27 (Stefani) — I semafori segnalano alla prefettura marittima che un incendio di grande violenza si è manifestato sul litorale presso il villaggio Bandol. Il fuoco minaccia parecchi posti semaforici, spinto dal vento soffiante in tempesta e fa progressi spaventosi estendesi su parecchi chilometri. Distaccamenti di truppe furono inviate sui luoghi, ma sono impotenti a domare il fuoco. Parecchie persone cooperanti al salvataggio sono restate ferite.

Il progetto di legge sui cinematografi

La «Tribuna» dice che la prima sottocommissione per la delinquenza minorile, nominata dal ministro Orlando, ha già formulato i progetti di legge per i cinematografi, per l'igiene e l'educazione sessuale, contro l'alcool, il tabacco e le case da giuoco, per l'emigrazione dei minorenni e la tratta delle bianche. La «Tribuna» pubblica il *primo di questi progetti di legge*, quello per i cinematografi.

Art. 1 — Gli esercenti ed i proprietari dei cinematografi pagano una tassa fissa per ogni pellicola che non sia la riproduzione: a) di scena benchè decenti, non educative, nè istruttive; b) di sports, monumenti, città, paesaggi; c) di grandi lavorazioni agricole ed industriali; d) di fatti della vita nazionale.

Art. 2. — Ogni rappresentazione cinematografica deve essere autorizzata da una commissione nominata in ogni comune dal magistrato dei minorenni e si compone del direttore di una scuola od istituto di educazione, del medico provinciale, scolastico o sanitario, di uno o più padri di famiglia. La stessa commissione dichiarerà, con norme da stabilirsi nel regolamento, la esenzione o meno dalla tassa sulle pellicole. Il provento della tassa va a beneficio del fondo per i minorenni.

Art. 3. — Nel caso di rappresentazioni abusive, i proprietari od esercenti dei cinematografi sono puniti con un'ammenda sino a lire trecento e sarà ordinata la distruzione delle pellicole ritenute disoneste od immorali, anche quando non appartengono all'imputato e che costui sia assoluto. Nel caso di recidiva l'ammenda è da lire cento a lire mille e sarà ordinata la chiusura del cinematografo. A garanzia dei danni delle pene pecuniarie e delle spese giudiziarie si possono sequestrare gli attrezzi, i mobili e tutto quanto si rinviene nel locale ove si esercita la cinematografia, anche quando appartengano ad altri. In ogni caso l'incasso serale viene sequestrato e confiscato a beneficio del fondo per i minorenni.

Art 4. — I minori degli anni 12 non possono introdursi nei cinematografi, nè assistere alle rappresentazioni di essi o di altri pubblici spettacoli nei caffè concerti, teatri di Varietà e simili se non accompagnati dai genitori tutori o precettori, nè possono esservi adibiti come strilloni, operai, facchini, inservienti, musicanti e simili senza il parere favorevole della commissione di cui all'art. 2 Nel caso di trasgressione gli esercenti o proprietari degli spettacoli sopradetti saranno sottoposti alle penalità *indicate* nell'art 3 ed il magistrato dei minorenni potrà, secondo i casi, adottare contro i genitori tutori o precettori, nonchè contro i minorenni, provvedimenti di sua speciale competenza.

Art. 5. — I membri della società di patronato legalmente riconosciute, gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria, gli ispettori dei minorenni potranno disporre il divieto provvisorio alle rappresentazioni, salvo conferma o revoca da parte della commissione di cui all'art. 2.

La proclamazione di Cotugno a Minervino Murge

Bari 27 (Stefani) — Dopo l'elezione politica di Minervino Murge fu proclamato eletto Cotugno con 2407.

Il ministro Cileni

Tangeri 27 (Stefani) — Elmokri fu nominato ministro degli esteri in sostituzione di Bon Omar che fu nominato ministro di giustizia.

Il governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione di aumentare il numero dei fari illuminanti le coste del Cile.

Gli on. Ciuffelli e Pavia in Lombardia

Milano 27 (Stefani) — Stamane il ministro Ciuffelli e il sotto segretario Pavia, col segretario del prefetto Panizzar, dell'ing. Sasi, del maggiore dei carabinieri Abrile, giunsero in 3 automobili alle nove a Saromo fermaronsi in municipio ove il prosindaco Morandi e gli assessori informarono dei danni subiti dal Santuario che è monumento nazionale Il corteo si recò costatarli visitando il tesoro di affreschi e i dipinti rimasti intatto, quindi si recò alle officine delle Ferrovie Nord presentanti impressionante disastro riparabile entro qualche mese.

Fu lasciato un sussidio alle famiglie dei morti e feriti.

Il corteo prosegui per Solaro luogo maggiormente colpito. Il Sindaco di Baziana Laglietto Silva condusse le *autorità alla fornace Cattaneo ove* deploraronsi sedici morti e otto feriti di cui quattro gravemente Ciuffelli espresse alle famiglie delle vittime le sue condoglianze lasciando sussidi. Il corteo sostando a Cogliate brevemente proseguì per Leutate ove lo ricevettero il Sindaco Sannazzaro e il deputato Taverna. Qui deploransi tre feriti gravemente, dieci leggermente e danni ai raccolti. Lasciati sussidi dopo una breve fermata a Meda poco danneggiata proseguirono a alle 16. Furono a Briosco ultima tappa della giornata. In tutti comuni visitati molta gente attendeva l'arrivo. Domani terminerà visita con Como e dintorni.

A Como

Como 27 (Stefani): — Sono giunti Ciuffelli e Pavia ricevuti dai deputati Carcano, Baslini Baragiola, Cornaggia, Scalini, Padulli e dalle Autorità. Il *ministro e il sottosegretario si recarono* al palazzo prefettizio ove si tenne una breve riunione dopo la quale Ciuffelli e Pavia partirono pei luoghi del disastro.

Spalato non diverrà capitale della Dalmazia

Vienna 27 — (Stefani) — Il segretario di stato degli Esteri tedesco che da Sinaia ha proseguito per Marienbad a Fiemdeblatt, ha dichiarato che le notizie dei giornali secondo cui Spalato diverrebbe capitale della Dalmazia sono infondate.

Cronaca del Friuli

Da Cosseano

Il Casello del Tram

26 — Sulla linea tramviaria Udine-San Daniele e precisamente in direzione con Coseano-S. Vitò, trovasi un piccolo Casello destinato a raccogliere i passeggeri in tempo di pioggia o durante l'attesa del convoglio.

Ma chi può accedere lì dentro? Desso non è un casello ferroviario, ma qualche cosa di ben diverso!

Le sue condizioni sono ripugnanti sotto ogni rapporto.

Gli angoli sono convertiti in altrettanto latrine, le panche rotte e sozze da fare ribrezzo, le pareti coperte di scritturacce e figure veramente pornografiche....

Mancano le imposte, manca l'uscio, manca tutto.

Ma perchè questo?

Se il Casello è pubblico, se è destinato a beneficio di tutti perchè non deve essere rispettato? Perchè non deve tenersi pulito?..

Si facciano le debite riparazioni e si confortino al procaccia, alle guardie campestri, ai carabinieri, a tutti la sorveglianza di esso, e qualora venissero scoperti gli autori di nuovi vandalismi, si dia loro una buona lezione.

In un paese civile ciò è intollerabile.

Da Spilimbergo

Investimento

Il sig. Antonio Zanettini di Isidoro transitando domenica u. s. in motocicletta per via della Posta, investiva il bambino Tambosso Antonio di Giacomo d'anni 5 producendogli delle non lievi escoriazioni e contusioni al viso. Avutone sentore l'autorità fece un sopraluogo.

Non potrebbero questi signori sportisti usare almeno nell'abitato quei riguardi dovuti per l'incolumità del pubblico? Facciano i bravi a spese loro ed evitino al prossimo delle gratite sorprese!

Da Fagagna

Lettera aperta al signor Presidente della Soc. di M. S. fra casari friulani

Alla festa della S. O. di S. Daniele per il 40.o anniversario della sua fondazione, avrei voluto vedere sventolare anche il nostro vessillo; ma, pur troppo, mancava.

Quali sono le cause che determinarono questa mancanza? Forse la distanza... politica? Ma non siamo anche noi figli del lavoro?

Mi sarebbe gradita una giustificazione in proposito. Il Casaro

A. MONTEGANI.

Da Villa Santina

Abbellimenti e villeggianti

In seguito all'apertura del nuovo tronco ferroviario Stazione Carnia-Villa Santina come si prevedeva, questo Capoluogo diverrà fra breve il centro industriale della Carnia.

Già si vede quasi completa una maestosa fabbrica di laterizi che produrrà prodotti dai più comuni ai più fini eleganti ed artistici — si sta pure costruendo un'altra fabbrica di Cementi e Calci idrauliche ed un'altra ancora di prodotti in gesso e ciò mercè quella benemerita *Società Industriale materiali da Costruzione di Venezia* a capo della quale sta l'esimio sig. ing. Capitanio e quell'intraprendente sig. dott. cav. Croze di Vittorio.

Qui ormai è zeppo di villeggianti specialmente de' nostri carissimi Fratelli Triestini. Essi si divertono e si trovano entusiasti di queste splendide e comode passeggiate alla pineta al Plera, alle colline, alle montagne, alle varie fonti e noi ben giulivi e felici di poterli degnamente ospitare.

Anche sul lato della Edilizia Villa, va prendendo ognor miglior aspetto; già si vedono *costruite delle magnifiche ville* e palazzi che potrebbero stare in una città e molte altre in via di costruzione, si sta pure demolendo ed ampliando contrade costruendo in paese quella saluberina acqua di Plera.

Un bell'Asilo Infantile che già funziona sotto la direzione della distintissima signorina Alettere che fa prodigi.

La Cooperativa Carnica di Consumo ha installato un meraviglioso Magazzino Centrale.

In somma Villa addirittura rinasce completamente.

Da Precenicco

La festa clericale del 31 luglio

Grandi preparativi si stanno facendo qui per il giorno 31 ultima domenica di Luglio per festeggiare le nozze d'oro del Parroco mons. Alessio.

La mattina di tal giorno, la Banda locale diretta dal distinto maestro sig. Bortoluzzi Angelo, alle ore 6 farà una grande passeggiata lungo le vie del paese.

Ore 9. Ricevimento solenne all'ingresso del paese del festeggiato e degli ospiti graditi, i quali verranno accompagnati alla casa canonica sotto le volte degli guelli archi all'ombra d'una verdeggiante palafitta, e lo sventolare dei drappi pendenti da ogni finestra, e le migliaia di scritte inneggianti al Buon Pastore; scortati dal nostro Circolo Ciclisti, e dalla brava Banda locale, senza numerare l'infinità del popolo.

Ore 10 3|4 Giro del corteo accompagnato dall'insegna religiose per il vasto Piazzale Umberto I.o

Indi messa solenne celebrata col messale S.S. Papa.

Ore 12 1|2. Pranzo sociale nella bella e vastissima Sala, gentilmente offerta dal sig. De Lorenzo cav. Giovanni Sindaco locale.

Ore 17. Esposizione del venerabile, con musica dello stesso Maestro.

Ore 19 1|2. Gita degli invitati in Vaporino, sino alla Stazione Precenicco-Bagni.

Ore 20. In Piazza del Municipio verrà elevato un quanto grande altrettanto maestoso padiglione con palloncini alla veneziana, sotto il quale la locale Banda svolgerà il seguente programma;

Marcia «Trionfo» Scherengel — Valzer «Espana» Waldtenfel — Sinfonia «S. Bonifacio» Verdi — Mazurca «Iole» Bortoluzzi — Potti-pourri «Un ballo in maschera» Verdi — Corona d'opere, Bortoluzzi.

Ore 10 1|2 Illuminazione della case circostanti la Piazzaa e della Chiesa.

Ore 21 sparo di fuochi artificiali diretti dal distinto artista, con incendio campanile.

Infine il popolo Precenicco festante ed unito, porgerà il benvenuto agli ospiti.

S. Vito al Tagliamento

Varie

16 (ritard.) — Nella riunione Comunale di ieri per la nomina del Sindaco e Giunta vonno notato, e maliziosamente da tutti commentata, l'assenza dei capoccia del partito della opposizione (Gattorno, Zucchori, Tullio ecc.).

IL DIAVOLO ZOPPO 10

di RENATO LE SAGE

— Veh! veh! — disse Zambullo — *un altro ladro che con una scala di* seta monta su di un balcone.

— V'ingannate assai, mio bel signorino, se credete colui un ladro. Egli è un marchesino che dolcemente cerca d'introdursi nella camera di una fanciulla che non sarà più tale, ov'ella imprudentemente vi acconsenta. E' vero che sorridendo le giurava di esserle marito, e che solo a questi patti la disgraziata vi acconsentiva: e chi facil giura, non prestar fede mai. Ma nel commercio di amore i nobili son banchieri e trafficano sempre con certezza e vantaggio.

— Sarei ben curioso di sapere — tornò a dire lo studente — che cosa faccia quell'uomo là, in berretto da *notte ed in veste da camera. Ei sta* scrivendo con grande attenzione, mentre seduto sullo scrittoio, con le mani appoggiate su gli esili suoi stinchi cogli occhi spalancati e digrignando i denti, veggo un piccolo e nero demonio che pare lo inspiri.

— Chi serive — rispose il Diavolo — è un segretario di tribunale, che per compiacere ad un riconoscentissimo tutore, falsa un atto giudiziario steso a favore del suo pupillo; e il nano che gli sorride, è Griffaele, il demonio de' segretari.

— Questo Griffaele dunque replicò Don Cleofa — non è che un *vice*, giacchè se Flagel è l'anima del Fòro, mi pare che i segretari dovrebbero essere sotto la sua giurisdizione.

— No — rispose Asmodeo — essi furono giudicati degni dell'alto onore di esser protetti da un loro diavolo *particolare, e vi giuro che non ha* tempo da stare colle mani in mano. Vedete poi nella casa vicina a quella del segretario di tribunale, una giovane signora che occupa l'appartamento del primo piano? E' una vedova, e l'uomo che sta con essa, è suo zio, il quale abita al piano superiore. Ammirate la pudibonda vedovella: sdegna cambiarsi innanzi allo zio, e va nel suo gabinetto, ove le servirà di fantesca il giovinetto amante In casa del segretario abita pure un grosso e zoppo baccelliere, suo parente, cui non v'ha pari al mondo per dar la baia. Volumnio, si vantato da Cicerone pei motti arguti e pieni di sale, non era certo grazioso berleggiatore al pari di lui. Questo baccelliere, chiamato per eccellenza in Madrid il baccelliere Donoso, è desiderato da tutti i cittadini e cortigiani che sogliono banchettare; *lo vogliono tutti*. Basta egli solo a rallegrare i convitati: esso è la delizia di una mensa; quindi pranza ogni giorno in qualche ricca casa, di dove non esce che alle due dopo la mezzanotte. Trovasi ora dal marchese di Alcazinas, ove non è capitato che per semplice caso.

— Come, per caso? — interruppe Leandro.

— Mi spiego più chiaramente — replicò Asmodeo. — Disposte in fila, sulla porta del baccelliere, eranvi *questa mattina* verso il mezzogiorno cinque o sei carrozze, che varii signori gli avevan mandate per godere della sua amabile compagnia. Fece salire i famigli nelle sue stanze, e prendendo un *mazzo* di carte, disse loro: «Amici miei, voi vedete, io non posso farmi in quarti per contentar tutti quelli che mi desiderano: ma non volendo disgustare alcuno de' vostri padroni, sbrighero l'affare così: pranzerò col re di fiori».

— Qual sarà mai l'intenzione di quel cavaliere che sta seduto dall'altra parte della contrada, su la soglia di una porta? Aspetta forse che una qualche vispa cameriera lo introduca in casa?

— No, no — rispose Asmodeo — egli è un giovine castigliano, amatore sentimentale, che per sola galanteria passa l'intiera notte, come gli amanti dell'antichità, alla porta della sua bella. Strimpella di quando in quando la chitarra, cantando romanze da lui

Continua

I voti dati a Piero Barbui sono voti di persona che se potesse, lo manderebbe volentieri in Siberia.

Con vivissimi applausi sono state accolte dal pubblico le quattro belle e sentite parole dette dal consigliere Barbui.

— Si commenta ancora in paese la sordità addotta dal sig. De Michieli per la rinuncia a membro della giunta, e si che egli ha (essendo un reduce garibaldino) oltre 60 anni; ma in paese nessuno si era ancora accorso di tale suo difetto.

Ha dato per l'Italia le sue prime forze ed ora non vorrà certo fare a meno di dare al suo paese nativo quella intelligenza che i suoi colleghi di consiglio da lui richiedono.

Alla sordità del De Michieli, il sig. Coccolo rilevava che in Giunta potava stare anche se un po' sordo. In Consiglio invece occorre che tutti i consiglieri abbiano l'udito buono.

Resti quindi il De Michieli così avrà adempiuto fino all'ultimo al suo dovere di cittadino.

— Il banco della stampa dovrebbe esser posto entro lo steccato, ove il luogo non manca e si adatta molto bene; così i corrispondenti potrebbero compiere con più serenità il loro dovere.

— Tra il pubblico non si sa mai cosa potrebbe capitare; del resto il banco è stato ancora nel luogo cui ora si accenna.

Per il prossimo consiglio o per i successivi il Sindaco non mancherà certo di provvedere.

Da Savegliano

Ancora fulmini a Privano

20 (Arg) — Da un carissimo amico di Privano ricevo questo biglietto;

«Il fulmine, a dir vero, ha cominciato a prendersi un pò di troppa confidenza con Privano. La notte scorsa, verso le due del mattino, una scarica cadde a dieci metri appena più a sud da quella dell'altra sera, e precisamente sulla casa colonica abitata da certo Pariautti e di proprietà della Contessa Antonini ved. Badino.

Colpì la gronda della casa, entrò poi nel granaio facendo una fenditura nel muro, e sparì dalla parte opposta fra le piante. Il danno è di poca entità; soltanto si vorrebbe che questo poco desiderato ospite si trovasse in avvenire altri amici, senza venire sempre quì a romperci... i *santissimi o...*

Ci associamo di cuore al desiderio dell'amico di Privano, aggiungendo che bello sarebbe di poter mandare il signor fulmine e tutta la parentela, se non a quel paese, almeno un pò di tempo in una casa di educazione.

Da Latisana

Scambio di telegrammi dopo la partenza dei bersaglieri

27 — Il Capitano cav. Giovanni Dhu per dimostrare la riconoscenza sua e dei suoi bersaglieri alla cittadinanza Latisanese così oggi telegrafava da Mestre:

Avv. Virgilio Tavani — Latisana

Particolarmente riconoscenti i bersaglieri ciclisti del IV Reggimento ringraziano ed inviano il loro affettuoso saluto.

Capitano Dhu

Capitano Galeazzi Galeazzo — Latisana

Bersaglieri ed Ufficiali si riuniscono a me per porgere vivissimi ringraziamenti per squisitissime accoglienze codesta città portandone imperituro ricordo.

Capitano Dhu

Ricevette pure altro telegramma gentilissimo il Cap. cav. Torelli.

Per Lignano

Siamo informati che domenica p. v. fra Latisana e Lignano comincierà a far servizio un'automobile capace di dodici posti.

E' quello che si sogna!

Da Sacile

Società Operaia

27 — Sabato 30 luglio 1910 alle ore 20.30 nella sala della R. Scuola Normale gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci, per svolgere il seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale finanziaria della gestione 1 Luglio 1909 - 3 Giugno 1910.

2. Elezioni delle cariche sociali per votazione separata.

Quest'anno il resoconto finanziario si presenta con un civanzo alquanto discreto, cioè un attivo di L. 850.15, cifra mai raggiunta da quando esiste il Sodalizio. Da questo si rileva che il Consiglio Direttivo non mancò al proprio dovere d'interessarsi cioè, pel bene della Società.

E dovendosi pure sabato, oltre all'approvazione del Resoconto, passare alla nomina delle varie cariche raccomandiamo, che questa volta numeroso sia il concorso dei soci per adempiere al loro dovere, e affermarsi su persone degne d'appartenere al Consiglio e capaci di risolvere i problemi più urgenti utili in ispecial modo all'operaio.

Vi informerò dell'esito.

Tiro a Segno

Il ballo è bello fino ad un certo punto, ma poi fa perdere la pazienza.

Si nominarono tre consiglieri i quali in unione del Sindaco ed all'inviato governativo dovevano interessarsi per scegliere il terreno per questo Poligono e per tutte le pratiche opportune del caso. Ma fin quì chiaro non se ne vede!

Ammettiamo che un pò di negligenza vi sia da parte del governo, ma deve esserci anche da parte dei membri della Società.

Però si spera che entro il decennio 1910 1920 le cose siano fatte.

Basta la nomina e poi... chi ha tempo non aspetti tempo.

Da Spilimbergo

La Sezione Socialista di Spilimbergo non ha nulla di comune col «Lavoratore»

(*Firmus*) 27 — La locale Sezione Socialista mi comunica con preghiera di pubblicazione la seguente

Dichiarazione

Pur non entrando in apprezzamenti di nessuna specie sulle polemiche e sul contenuto delle corrispondenze che da Spilimbergo vanno comparendo in questi ultimi mesi nel giornale «Il Lavoratore Friulano» gl'inscritti alla locale Sezione Socialista tengono a dichiarare che nulla hanno a che vedere con esse, stante che per divergenze insorte con il Comitato di Redazione hanno abbandonato ogni relazione col giornale sino dagli ultimi del marzo 1910.

Tanto per evitare erronee attribuzioni.

La Sezione Socialista di Spilimbergo

Da Cividale

Tiro a segno

Nei giorni 14, 15, 16 e 17 agosto p. v. avrà luogo nel campo di tiro della nostra Società la IX.a gara Federale.

Essa comprenderà sei categorie, cioè:

I.a Tiro collettivo, coi seguenti premi: 1.o Medaglia d'oro — 2.o Idem — 3.o Idem — 4.o Medaglia d'argento — 5.o Idem — 6.o Idem.

II.a Rappresentanza e Campionato, coi seguenti premi alle Società: 1.o Medaglia d'oro, emblema federale — 2.o Medaglia d'oro — 3.o Idem — 4.o Medaglia d'argento — 5.o Idem. — 6.o Idem.

Premi di campionato: 1.o Medaglia d'oro — 2.o Idem — 3.o Idem — 4.o Idem — 5.o Medaglia d'argento — 6.o Idem — 7.o Idem.

III.a Serie ripetibili, coi seguenti premi: 1.o L. 200 — 2.o 160 — 3.o 125 — 4.o 100 — 5.o 80 — 6.o 65 — 7.o 50 — 8.o 40 — 9.o 30 — 10.o 20

IV.a Serie limitate, coi seguenti premi: 1.o L. 150 — 2.o 125 — 3.o 100 — 4.o 80 — 5.o 65 — 6.o 50 — 7.o 40 — 8.o 30 — 9.o 20 — 10.o 10.

V.a Incoraggiamento, coi seguenti premi: 1.o Medaglia d'oro — 2.o idem — 3.o idem — 4.o idem 5.o Medaglia d'argento — 6.o idem — 7.o idem.

VI. Fortuna. — 1.a premiazione: 1.o premio L. 100 — 2.o id. 90 — 3.o id. 80 — 4.o id. 70 — 5.o id. 60 — 6.o id. 50 — 7.o id. 40 — 8.o id. 30 — 9.o id. 20 — 1.o id. 10.

2.a premiazione: Numero dieci premi a scelta del tiratore in ordine di merito.

3.a premiazione: Premio unico Lire 100.

4.a premiazione: L. 15 per ogni serie nella quale i tre numeri, zero escluso, sieno identici.

VII.a Gara reale, con numero 10 premi a scelta del tiratore in ordine di merito.

Orario. — Il giorno 14 agosto p. v. alle ore 9 ricevimento delle Società alla Stazione ferroviaria e proseguimento al campo di tiro accompagnati dall'emblema federale;

Ore 9.30 — Vermouth d'onore;

Ore 10 — Tiro di squadra;

Ore 14 — Principio del tiro per le altre categorie.

Il tiro negli altri giorni avrà luogo dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La gara si chiuderà alle ore 18 del giorno 17 agosto 1910.

Alle scuole elementari

27. — Domenica 31 luglio corrente alle ore 9 antimeridiane nel cortile delle scuole elementari in piazza XX Settembre avrà luogo la solenne premiazione degli alunni che si distinsero nel corso dell'anno scolastico 1909 010

Ciclista disgraziato

Ieri il signor Geminiano d'Orlandi impiegato presso la nostra Banca Cooperativa era sortito a passeggio con la sua bicicletta, quando, non sappiamo per quale accidente fu sbalzato a terra. La bicicletta andò completamente sfasciata e il disgraziato ciclista riportò delle ferite di non trascurabile importanza.

Al distinto giovane, facciamo gli auguri di una sollecita guarigione.

Da Pordenone

Il tempo

Anche questa notte abbiamo avuto lampi, tuoni ed acquazzone con un notevole abbassamento di temperatura che impressiona i nostri agricoltori, i quali con il repentino succedersi di questi tempacci vedono i prodotti decimarsi.

Al Caffè Nuovo

Ieri sera per la seconda volta si tenne concerto, ma, caso, strano anche questa volta, le note melodiose dei violini che uscivano da quel piccolo olimpo furono bagnate da Giove pluvio. Però non mancarono i buoni clienti del sesso maschile che invasero persino la sala delle Signore.

Bossinite acuta

Molto scrissero i giornali e i ribelli abitatori della Bossina, molto fecero e con ricorsi e con riunioni, ma la Giunta Provinciale Amministrativa fece viso benigno al progetto Mior e nella seduta di sabato scorso lo approvò.

I Bossinesi così son vinti ma non tralasciano di brontolare ed avranno da dire per molti anni specialmente, quando due veicoli si contenderanno il passaggio.

E' inutile ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa pei deliberati del Consiglio Comunale, bisogna farsi sentire prima di gettare il voto nell'urna, alle elezioni amministrative.

Aereonautica in vetrina

L'auto Garage, in via Garibaldi, dagli automobili è passato agli aeroplani con una facilità strana.

Nella vetrina si osservano tre bellissimi manoplani in miniatura compreso un Bleriot che non arrischierà la vita di alcun pilota. I bambini corrono ad osservarli a qualcuno verrebbe averli — anche l'infanzia vorrebbe volare.

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE

Legnate tra amici

Pres. Zamparo; P. M. Tonini.

Soldati Giuseppe fu Antonio d'anni 40 da Bicinicco il primo marzo in Bicinicco (Palmanova) con un colpo di bastone ferì alla testa Sinico Costantino che dovette stare a letto per otto giorni.

Il pretore di Palmanova condannava il Soldati a 20 lire di multa ed accessori; ieri al Tribunale seguì il recesso della querela da parte di Sinico e la riconferma della sentenza.

"Rico Picote,,

A porte chiuse venne processato ieri Segatti Enrico per oltraggio al pudore ed atti innominabili compiuti sulla pubblica via.

Il Segatti è un infelice ed uno squilibrato; noto tra il popolino col nome di Picote.

Il P. M. propose che fosse mandato in Manicomio; gli avv. Levi e Contini domandarono il non luogo a procedere e l'invio del Picotte in Manicomio.

In questo senso sentenziò anche il Tribunale.

Bancarotta fraudolenta

Manzacchi Antonio Alfredo d'anni 26, da Trieste, già negoziante a Udine, è imputato di bancarotta fraudolenta per avere sottratto il suo mobilio ed alcune merci nonchè una somma di denaro che spettava ai creditori.

I registri... compromettenti furono a tempo dal Manzacchi stesso distrutti. Sentito l'imputato ed il curatore F. L. Sandri il P. M. propone l'assoluzione per non provata reità.

Il Tribunale invece credette di sentenziare per non luogo a procedere.

Un truffatore

Degano Domenico, d'anni 39 da Segnacco deve rispondere di numerose truffe commesse in Taipana di Platischis.

Quivi infatti in osteria mangiò, bevette, alloggiò, si fece prestare 50 lire e poi procurò di farsene prestare altre 20, senza che l'ostessa Micossi Caterina abboccasse all'amo. Inoltre il Degano a Nimis si fece consegnare denari e bevette con abili raggiri nel negozio di Palma Francesco ed in quello di Pellegrini Maria.

E la sua storia continua.

A Nimis ancora ripetè la stesse gesta nell'osteria di Barbizzi Rosa in Marzocco.

A Segnacco poi nella notte del 25 Maggio rubò, rompendo la serratura, salami, cotechini, formaggio e buon vino a certo Di Sant Michele per un importo di 20 lire.

In contumacia il Tribunale, su proposta del P. M., condannò il Degano a mesi 17 e giorni 15 di reclusione, più 1050 lire di multa.

Il processo pei furti alla Stazione

Oggi si inizierà alla nostra Corte d'Assise, trasformata in Tribunale, il grandioso processo pei furti alla Stazione. Ecco il nome degli imputati:

Kosel Antonio fu Giuseppe d'anni 36 capo squadra deviatori, Pasti Attilio di Giuseppe d'anni 28 manovratore ferroviari, Zorzan Antonio fu Geremia d'anni 31 manovratore ferroviario, Dal Pian Paolo di Benedetto d'anni 22 manovratore ferroviario, Verdura Gaetano fu Carlo d'anni 45 facente funzionario macchinista, Castenetto Leopoldo fu Nicolò d'anni 36 negoziante, Castenetto Gio. Batta fu Nicolò d'anni 28 negoziante, Bevilacqua Giuseppe fu Pietro d'anni 38 mediatore, Mondini Giovanni di Carlo d'anni 29 negoziante, Fontanini Carlo di Pietro d'anni 30 manovratore ferroviario, Rodello Antonio di Luigi d'anni 25 manovratore ferroviario.

Essi sono imputati: a) Kosel, Pasti, Zorzano, Dal Pian, Verdura, Castenetto L., Bevilacqua, Rodella di furto qualific. a sensi degli art. 63, 65, 402, 404 ecc. I, 49 c. p. e con abuso di fiducia derivante da scambievoli relazioni di prestazione d'opera, nella notte dal 25 al 26 novembre 1910 allo scalo ferroviario di Udine per aver sottratto da un vagone, previo rotture dei piombi, Quintali 9 di zucchero del valore complessivo di L. 1250 circa in danno dell'Amministrazione ferroviaria; b) Castenetto Gio Batta e Mondini di ricettazione a sensi degli 421 c. p. per avere nel 29 Marzo 1910 in Tricesimo il primo, in Chiavris il secondo, acquistato a mezzo del Bevilacqua Giuseppe circa 4 quintali ciascuno di zucchero compendio del furto di cui alla lettera *a* conoscendone l'illegittima provenienza; c) Pasti di furto qualificato a sensi degli art. 402, 404 n. I c. p. per avere in Udine nel 21 febbraio 1910 sottratto con abuso di fiducia derivante da scambievoli relazioni di prestazione d'opera, un tappeto in danno dell'amministrazione ferroviaria; d) Pasti e Fontanini di furto qualificato a sensi degli art. 63, 402, 404 c. p. n. 1 e 6 per avere nella notte del 1 e 2 febbraio 1910 allo scalo ferroviario di Udine sottratto con abuso di fiducia derivanti da scambievole prestazione d'opera alcune mele in danno dell'amministrazione ferroviaria.

Alla difesa siederanno gli avv. Bertacioli, Driussi, Levi, Bellavitis, Primo Zanuttini e qualche altro.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La legge del perdono

Elmi Oreste fu Federico di anni 27 dall'agosto 1909 all'aprile 1910 si sarebbe impossessato in Udine, per scopo di lucro, di carbone, legna e sacchi vuoti per un valore indeterminato, di una coperta da cavallo del valore di L. 4, il tutto in danno della ditta Asquini e Madella.

Il Tribunale di Udine condannò l'Elmi a mesi cinque e giorni venticinque di reclusione.

La Corte, confermando, applica la legge del perdono

Dif. Cornoldi.

Cronaca di Udine

Visitando il Collegio Toppo

I lavori grandiosi d'ampliamento

Da anni si lamentava nel nostro Collegio Toppo una ristrettezza dei locali che impediva di ospitare un maggior numero di allievi ed obbligava a respingere numerose domande.

Al grave problema dell'ampliamento si era pensato da parecchio tempo, proponendo e maturando progetti, rifacendone di nuovi, cercando tutte le vie d'uscita che potessero al Collegio assicurare un più fiorente avvenire.

E noi ricordiamo con quanto entusiasmo, tanto all'Amministrazione provinciale quanto alla Comunale venne accolta la notizia dei progetti, ancora allo studio, di riforma del Collegio stesso.

I lavori si sono iniziati ancora nel marzo scorso; fin d'allora si costruirono le prime impalcature, si scavarono le fondamenta, si alzarono i muri: oggi i lavori sono molto avanzati e per il 14 ottobre saranno nella loro parte sostanziale compiuti.

Invitati gentilmente dal Rettore, nel pomeriggio di ieri ci recammo a fare una visita al Collegio.

Assieme al Rettore prof. Gianrossi che ci accolse con affabilità e cortesia c'era pure il presidente del Collegio e Preside dell'Istituto tecnico prof. Misani.

Con noi erano i colleghi della *Patria* e del *Giornale di Udine*. Nella stanza di Direzione ci furono mostrati i numerosi progetti; dettagliatamente, con tutti i particolari del caso, ci veniva tutto spiegando il Gianrossi.

E ci faceva la storia delle angustie del Collegio, capace di soli 81 convittori, mentre cogli ampliamenti in corso ne potrà avere anche 200.

Al vecchio fabbricato, che nelle sue parti laterali verrà distrutto, ora si sostituiranno altre tre ale.

Le prime due partono dal cortile vecchio e si allungano una per 21 m. e l'altra per 50. Tutte due daranno otto studi ed otto camerate, ampie, comode, aereate.

L'ala di sinistra sarà congiunta a quella di destra da un grandioso portale di vetro; lo spazio ivi compreso, tra il portone d'ingresso e questo nuovo portale, sarà coperto da una grande tettoia di vetro.

In caso di maltempo gli studenti potranno ivi divertirsi: sarà poi usata come palestra e, di carnevale, potrà servire da platea al Teatrino del Collegio. Conterrebbe la bellezza di 900 persone.

Negli studi prenderanno posto circa 30 giovani, sono ambienti vasti, alti e decorosi.

L'altra ala non è ancora cominciata essa darà il nuovo refettorio e l'infermeria, a due piani.

Tra una spiegazione e l'altra, tra domande e schiarimenti e risposte, ci viene offerta una bottiglia d'ottimo vino bianco, a bagnare... l'aridità naturale della materia.

Quindi, guidati dalla cortesia del prof. Gianrossi, in compagnia del chiarissimo prof. Misani, facciamo una visita breve ai nuovi lavori ed al vecchio palazzo.

Questo è tutto in disordine; siamo evidentemente in tempo di vacanze. Nei nuovi ambienti i lavori, affidati alla brava impresa Agosto, procedono con lodevole alacrità e saranno a tempo debito finiti.

Davanti a noi si stende l'ampio campo dei giochi tutto fiorito di verde, sparso di alberi chiuso lontano da muro.

E' una distesa di terra non indifferente, dove si incrociano tutti i giochi, e là la vivacità naturale dei ragazzi ha largo campo di espandersi.

Lasciamo dopo un'ora il collegio e torniamo via, non senza ringraziare il prof Gianrossi, il comm. Misani, il censore prof Maffei, che ci furono larghi di gentilezze e cortesie.

I FUNERALI DI RITA LAZZARI

Ieri alle 17.30 ebbero luogo i funerali della compianta giovinetta Margherita Lazzari che riuscirono una sentita manifestazione di cordoglio.

Il corteo

Precedeva la Croce seguita dalla Scuola e Famiglia, le rappresentanze dei collegi: le Dimesse, il Renati, il Gabelli, Dante Alighieri, Scuole Tecniche con bandiera, Istituto Tecnico A. Zanon con bandiera, Ginnasio e Liceo con bandiera, rappresentanza delle Scuole Normali e Complementari, il carro delle corone, il clero, quindi la bara.

Le corone e il seguito

Ecco l'elenco delle corone:

Famiglia, cav. L. Rizzani, Famiglia Sendresen, Famiglia Piccinini, Tina, Maria e Nino, Famiglia D'Aste, Famiglia prof. Antonini, Lo zio Libero, I professori della R. Scuola Tecnica portata a mano da due studenti.

Fra le innumerevoli persone del seguito notiamo: il cav. Battistella, il cav. Misani pres. dell'Istituto Tecnico, il prof. Dabalà pres. del Ginnasio Liceo, il Ten. Colon. Carulli, prof. Fracassetti, il prof. Gianrossi, don Pittioni in rappres. del Collegio Arcivescovile, dott Murero, il cav. Sendresen, prof Del Puppo, prof. Cassi, Gardi segret. comun. e numerosissimi altri amici di famiglia di cui ci sfugge il nome.

Il mesto corteo dalla Chiesa di San Cristoforo dopo le esequie di rito si ricompone e, per via Palladio, Giuseppe Mazzini, Villalta, raggiunse la Porta Villalta, ove la bara sostò per i

I discorsi

Fra un profondo silenzio ed una commozione indicibile il prof. Pietro Lesine disse brevi parole toccanti di saluto alla morta. Ne ricorda la gentilezza dell'aspetto, la soavità nei modi l'intelligente bontà dell'anima eletta, dischiusa ormai alle bellezze dell'arte, al sogno della vita.

E dovette soccombere tra atroci spasimi; fiore divelto dalla tempesta, astro fulgente scomparso per sempre.

Le sue spoglie mortali scendono nell'avello, ma l'anima sale al santo amplesso di una seconda madre, della rimpianta Prozia rapita di fresco all'amore della sventurata sua famiglia.

Questa dolce visione, di esperta unita ad uno spirito buono, rinfranchi l'animo dei suoi cari, ne calmi l'ambascia, ne terga le amare lacrime.

«Vale, fanciulla pia, nell'eterna dimora ti accompagni il pianto dei genitori ed il duolo di tutte le anime buone.

Vale, vale fanciulla cara, a te rivolgo il mio ultimo saluto, ai tuoi amici, ed alle rappresentanze qui convenute, porgo, a nome della desolata tua famiglia, un doveroso e riconoscente ringraziamento».

Al prof. Lesine seguì il prof. Giovanni Sendresen che mandò un commovente addio all'angelo che la morte immaturamente rapì e volle suo nel regno dell'infinito.

La signorina Clotilde Forni disse il seguente discorso

«Vale, o adorata Margherita!

L'inesorabile parca ha tagliato lo stame della tua giovane preziosissima esistenza! Quanto fecero i tuoi cari, per contenderti alla morte! Quante notti, lunghe e angosciose, hanno essi passato al tuo capezzale, con l'animo ondeggiante tra la speranza e lo sconforto! Tutto essi hanno tentato. Ma, pur troppo, la scienza e le cure assidue, intelligenti e affettuose di chi ti adorava a nulla valsero. Povero fiore, crudelmente strappato da ineluttabile fato, quando, bello, ti schiudevi alla vita!

O Margherita, eri buona, affettuosa intelligente, distinta fra le tue compagne di scuola. Eri adorata dai tuoi genitori, dalle tue sorelle, dai parenti; per le tue angeliche virtù eri amata da tutti. E ora non sei più!... La tua dipartita lascia nel pianto e nella desolazione i tuoi cari, addolora profondamente tutti.

Ma no! Tu non sei morta, o diletta. Tu vivi, e vivrai sempre, nel pensiero e nel cuore di tutti noi; il tuo spirito eletto aleggierà sempre intorno ai tuoi cari.

Ad essi vada il tributo del nostro affetto e della nostra viva partecipazione al loro immenso dolore. E Tu, povera Margherita, dal regno della luce confortali, infondi a loro coraggio e rassegnazione.

Vale, o diletta!»

Seguì il prof. Gellio Cassi, a nome degli Insegnanti delle Scuole tecniche.

Ecco il suo discorso:

«Questo saluto estremo, o Margherita, nè io avrei creduto di doverti porgere, nè, per mezzo mio, i professori della Scuola tecnica, miei colleghi, perchè sempre respingevamo con voti ardentissimi quel giorno, nel quale il saldo soffio della vita animatrice dovea sparire dai tuoi occhi così sorridenti di tenera bontà.

E gli animi nostri sentono tutta la profonda ambascia arrecata dalla tua perdita, perchè sanno che il corso della tua vita si compie anzi tempo; perchè i tuoi cari, alle lunghe veglie ed alle ansie tormentose aggiungono oggi lo strazio di non averti più fra loro a colmare con la voce e la persona la tranquilla serenità de la

casa. Ed invero la natura ha voluto assai lungamente incrudelire sulla tua cara esistenza, quasi per ammonirci ancora una volta del rigore delle sue leggi immutabili.

Ma dal mistero inesorabile, che così decretò, s'inalza un dolcissimo ricordo che non muore: e noi, Margherita, ancora ti pensiamo buona, gentile, affettuosa nelle tue consuetudini della vita domestica, intelligente ed assidua nelle ore consacrate alla scuola, nella quale fosti alunna nostra esemplare.

Dal mesto feretro, ove il pensiero ti figura giacente in eterno dissolvimento, sale oggi il sospiro fuggente della tua spenta giovinezza; e per un senso nostro spirituale, che si compiace di confondere la poesia delle cose alla poesia della vita, ei cerca dolce rifugio sui prati variopinti, tra mille odoranti incensi, quasi voglia sposare la soavità dell'animo tuo alla semplicità di quel fiore, di cui degnamente portavi il nome.

Così noi ti pensiamo, o Margherita; e nel porgerti l'ultimo addio, spargiamo di fiori il tuo giovane tumulo».

Ultimo fu il cav. prof. Giovanni Del Puppo che pronunciò brevi parole di rimpianto e di dolore supremo mandando alla piccola e giovane esistenza, *troncata innanzi tempo*, un commosso saluto.

Il tenente colonello Carulli, zio dell'estinta ringraziò quanti porsero l'estremo vale alla *defunta*.

Quindi il corteo si ricompose e si diresse al Camposanto dove la salma venne calata nella tomba.

Alla famiglia straziata così crudelmente nel suo affetto rinnoviamo vivissime condoglianze.

Falsi per 200 mila lire

Corre insistente in città la voce gravissima di irregolarità finanziarie e di falsi in cambiali, commessi in lungo giro di tempo.

Danneggiati sarebbero parecchi istituti di credito cittadini e dei privati; i falsi ascenderebbero secondo alcuni a 158 mila lire; secondo altri a 200 mila.

LA GRAVE DISGRAZIA DI UN MURATORE

Ieri certo Zacconer Francesco muratore, di anni 39, da Tarcento, *mentre era intento al lavoro, si ebbe una grossa* tavola sulla testa caduta dall'armatura che gli soprastava.

Il poveretto per il colpo ricevuto stramazzò al suolo colpito da diversi accessi convulsivi di forma epilettica.

Trasportato d'urgenza al nostro Ospitale fu medicato dal medico di guardia dott. Marzuttini che gli riscontrò una ferita lacera al cuoio capelluto alla regione parietale destra e la probabile frattura della volta cranica che comprime il cervello, giudicandolo guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Pellegrinaggio nazionale a Roma

Le persone di Udine iscritte a partecipare al Pellegrinaggio del 29 luglio alla Tomba di Umberto I a Roma sono 18, comprese due della Provincia.

Esse sono partite ieri sera

Noterelle del medico

Sempre sull'Arteriosclerosi

Si è detto che l'acido urico — o qualsiasi altra sostanza tossica che si generi nell'organismo o venga in esso introdotta dal di fuori con le bevande con gli alimenti, col lavoro — circolando nel sangue irrita le pareti dei vasi sanguigni, e conseguentemente gli elementi del tessuto che da questo sangue inquinato vengono irrorati. Questa irritazione determina una proliferazione del tessuto connettivo il quale va a comprimere gli altri elementi fisiologici del tessuto stesso: da ciò disturbi nella funzionalità prima nella composizione anatomica poi di questi tessuti o visceri Succede, come genialmente ebbe ad esprimere il Martin, ciò che si verifica in un campo poco coltivato e insufficientemente ingrassato: la gramigna pullula dovunque e va a soffocare il frumento.

Per scuoprire a tempo una tal malattia occorrerebbe fare uso costante — come ora si fa del termometro — di un apparecchio speciale, abbastanza semplice, che serve per misurare la pressione del sangue Ad ogni modo — come ho ripetuto altre volte — il senso di freddo in certe parti del corpo i crampi, la vertigine il formicolio, il rossore agli occhi, emorragie nasali la poliuria (aumento dell'orina) debbono mettere sull'avviso.

Bisogna tener presente che l'indurimento delle arterie non è tanto a temersi *per se stesso, quanto* pechè concorre ad aggravare qalsiasi altra malattia.

E' inutile quindi spender parole per dimostrare la necessità di curarsi a tempo; e specialmente tal consiglio è utile per i discendenti da gottosi, artritici, calcolosi, diabetici.

L'Antagra della ditta Bisleri di Milano si è dimostrata un rimedio veramente eccezionale ad arrestare ed a rendere meno dannosi gli effetti dell'arteriosclerosi.

Un importante studio sull'influenza dell'Antagra sulla pressione arteriosa sarà inviato gratis a chiunque ne faccia richiesta.

LE VITTIME DEL CICLISMO PAZZESCO

E' sorta una forma nuova di delinquenza che assicura il novanta delle volte su cento l'impunità ai colpevoli. I velocipedastri continuano ad investire i pedoni ed a mandarli all'ospedale. Il Giardino Grande si trasforma tutte le sere sull'imbrunire in un velodromo all'ingiro del quale corrono all'impazzata diecine di ciclisti aizzati nella corsa da numerosi giovani che si affollano intorno all'elisse ad ammirarli.

E' pericoloso transitare per il Giardino in quell'ora di corse.

Ieri sera la vittima è stato uno dei velocipedastri, certo Aviano Emilio di anni 17 il quale correndo in giardino fece un capitombolo fenomenale che lo mandò all'ospedale.

I PROGRESSI DELLA SCIENZA

Persone competenti assicurano che tutti i medicinali e specialità che si conoscevano per guarire certe malattie non sono più adatte, per il gran progresso nella scienza che hanno importato i rinomati medicinali CASILE che guariscono completamente o radicalmente tutte le malattie delle vie genito urinarie veneree o sifilitiche. (Vedi in quarta pagina).

VARIE DI CRONACA

Esami di maturità — Nell'elenco dei promossi all'esame di maturità pubblicato ieri involontariamente ommettemmo il nome della giovinetta Bianca Muzzolini di Giorgio.

Esposizione di lavori — Nei giorni 24, 29, 30, corr. luglio avrà luogo nella sezione femminile dell'Istituto Renati l'annuale esposizione dei lavori.

Rimarrà aperta nei suddetti giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 19 alle 19.

Società Dante Alighieri — Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla Nave Dante Alighieri, raccolte dalla co. Elodia di Caporiacco; Antonietta Andreoli lire 1, Ernesta Andreoli Ferigo 1, Liva Furlani Sbuelz 2, co. Latina Orgnani Martina 5, co. Elodia di Caporiacco 10, co. Bianca di Caporiacco 2, Maria de Zogni Rainis 1, Sorelle Forro 1, E. Mareschi 0.50, L. To*ada 0.55, Giulia Legnazzi Pognici 1, Luigia Narducci Bonin 1, Maria Pirona Mylini 1, Eleonora Mylini 0.20, Elsa Mylini 0.20, Lucia Mitini 0.20, Anna Faga 0.10.

Beneficenza — A favore della Società Pro Infanzia, in morte di Ferassutti Enrico: Bastianello Leone L. 0 50, Nimis Luciano 0.50.

— La cont *Giuseppina Ceconi*, per onorare la memoria del defunto di Lei marito co Giacomo, ha versato all'Ospizio Cronici a mezzo del sig. Fanzutti Antonio Lire Mille.

L'Amministrazione riconoscente ringrazia.

Albergo Nazionale — Questa sera grande concerto delle Dame Viennesi.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Triplice ideale salute - forza - bellezza

La salute di tutte le donne dipende soppratutto dalla ricchezza del loro sangue. La povertà del sangue è certamente la causa di tutto ciò che vi ha di irregolare nel loro stato di salute I dolori segreti, i mali di capo, i dolori alla schiena' le punture da un lato, le guanci pallide, gli occhi cerchiati, l'appetito che se ne va' l'irritabilità nervosa che sopraggiunge, gli attacchi di nervi, gli attacchi di bile, la debolezza, il languore, l'abbattimento e tutte le misere sensazioni che provano le donne nei giorni di cattiva salute tutto ciò dipende dal sangue che è colpevole di non essere puro e ricco

Quando il sangue è ricco e puro non c'è che qualche leggiera nube nell'esistenza della giovanetta e della donna. Ecco perchè tutte le donne che soffrono dovrebbero prendere le Pillole Pink le quali danno sangue ricco e puro, riconducono la regolarità e stimolano il funzionamento di tutti gli organi.

Le Pillole Pink ristaurano l'appetito e l'energia, calmano i nervi e danno alla donna quella fisionomia tanto seducente che è l'appanaggio delle donne in buona salute. Le Pillole Pink assicurano alla donna il triplice ideale di salute, di forza e di bellezza.

Notate come le Pillole Pink siano state favorevoli alla salute della Signorina Gola Luigina abitante Corso Concordia n 2 Milano. Ella ci scrive,


Sgna Luigina GOLA (Cl. de Marchi)

«Ho il piacere d'informarvi che le Pillole Pink mi hanno dato dei risultati splendidi. Lo scorso inverno avevo contratto l'influenza e da questo momento *il mio sangue era divenuto così povero da trovarmi in un pessimo* stato di salute. Soffrivo forti emicranie avevo completamente perduto l'appetito, non avevo più alcuna forza e *si* era sorpresi di vedermi tanto pallida; il mio organismo era tutto turbato; allorquando mi coricavo avevo pena ad addormentarmi' mentre invece durante la giornata, era costantemente come assopita.

Mi fu consigliato di fare la cura delle Pillole Pink. Ho preso le Pillole Pink ed ho constatato, fin dal principio della cura un notevole miglioramento Mi sembrava di ritornare alla vita, in capo a breve tempo, il mio appetito e le mie forze erano *tornate*, digerivo perfettamente ed il mio sonno non fu più turbato.»

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L.3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponderà gratis a tutte le domande di consulto.

RECENTISSIME

(Servizio telegrafico del PAESE)

Il re da 50.000 lire ai danneggiati

Roma 27 (Stefani) — Il re volendo alleviare anche col suo concorso la sventura delle famiglie di coloro che rimasero vittime del disastro di Lombardia e volendo anche prestare immediato soccorso agli operai rimasti *privi di lavoro* rimise a tale *scopo* all'on. Luzzatti la somma di Lire cinquantamila, con incarico di curarne la distribuzione.

Maury proclamato a Cerignola

Foggia 27 (Stefani) — Dopo l'elezione politica del collegio di Cerignola venne proclamato eletto Maury con voti 4036.

La Turchia non entra nella Triplice

Parigi 27 — La *Liberté* ha dal suo corrispondente di Costantinopoli che in quei circoli si sono lette con sorpresa le informazioni di certi giornali esteri annuncianti una possibile adesione della Turchia a la triplice alleanza.

Se nessuno può negare il riavvicinamento sopravvenuto fra Berlino e Costantinopoli, riavvicinamento desiderato sopratutto a Berlino, l'ipotesi di una convenzione formale è del tutto fantastica. Da parte della Germania sono stati fatti dei passi in questo senso, ma i membri del governo liberale hanno compreso subito il pericolo di impegnarsi a fondo e la situazione equivoca che un'intesa, abbastanza inutile, con Berlino, creerebbe alla Turchia verso la Russia.

Finalmente la Giovane Turchia si preoccupa di restringere sempre più la collaborazione dell'estero, non essendovi più che due forme possibili di questa collaborazione; il concorso finanziario delle Potenze ricche e una politica favorevole all'Islam delle Potenze coloniali; e non è certamente in Austria e in Italia che essa potrebbe trovare questi elementi di indipendenza

Il corrispondente aggiunge di sapere che parecchi membri del Governo e del Comitato Unione e Progresso hanno pubblicamente deplorate queste notizie fantastiche, che vorrebbero esercitare effettivamente influenza sulla politica francese e inglese.

Ciuffelli e Pavia in Brianza

Como 27 (Stefani) — Il Ministro *Ciuffelli seguito dagli onor. Carcano*, Baragiola e Pavulli visitò l'alta Brianza; contemporaneamente l'on. Pavia, seguito dagli on. Scalini e Baslini visitava la bassa Brianza verso Lecco, Ciuffelli rimase impressionato dei gravissimi danni arrecati alle campagne e boschi. Lasciò un primo sussidio di lire 1000 pei colpiti del comune di Moiana pei quali ebbe parole conforto. Altri sussidi lasciò ad Anzano al Serio dichiarando che affretterà dal collega dell'Agricoltura e dal Consiglio dei Ministri i provvedimenti necessari.

Le due comitive si riunirono poi per conferire intorno ai più urgenti provvedimenti.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vescica

si guariscono radicalmente con i rinomati

CONFETTI CASILE

I CONFETTI CASILE danno all'... genito-urinaria il suo stato normale, evitando ... pericolosissime candelette, tolgono ... tantamente il bruciore e la frequenza ... gli unici che guariscono radicalmente I RESTRINGIMENTI URETRALI, *Prostati, Uretriti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'orina flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruz. L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, sterilità, nevrastenia* contro l'acido urico ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruz. L. 3.

CASILE
RIVIERA di CHIAIA 235
Napoli

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi*, i *catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvitibalaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta)* ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor CASILE, *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli*, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore.

CHININA-MIGONE

Profumata, Inodora od al Petrolio

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

Una bella chioma è degna corona della bellezza.

PRIMA DELLA CURA — Marca Speciale (Depositata) — DOPO LA CURA

L'Acqua Chinina Migone, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'**Acqua Chinina-Migone** pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete una abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare **Acqua Chinina-Migone** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Riassumendo: **l'Acqua Chinina-Migone** ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore, toglie la forfora ed infine loro imparte una fragranza deliziosa.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C., Profumieri — Milano.

La loro **Acqua Chinina Migone**, sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toeletta per la testa, perchè igienica nel vero senso e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuitele dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di loro devotissimo

Dott. GIORGIO GIOVANNINI, Uffic. Sanit., LATERA (Roma)

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni il più delle volte nocive, le quali non arrecano nessun giovamento, ed esigere sull'etichetta il nome A. MIGONE e C. e la marca suddetta depositata: *tre teste*, segnata in capo a questo foglio.

BOTTIGLIA — FIALA

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora od al Petrolio, non si vende a peso ma solo in fiale e bottiglie originali da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parrucchieri.

Deposito generale da **A. MIGONE & C.** - *Via Torino, 12 - MILANO.*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

e di

Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urnarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmaceutico **C. Bonavia e F.** o **S. Negri e C.** Bologna.

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale **A. A. WATERMAN C.a** di New York.

La migliore penna a serbatojo **moderna**, riempimento automatico, garantita.

Trovasi nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis.

Agente Generale per l'Italia e tutt' Europa: Ditta G. CABRINI - MIANO.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatola per 10 Ett. L. **1,50**, per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4,00** — Busto saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **4.00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i diffetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg.mo L. **3.50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Busto saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza o la saporidità. Pacco per **4** Ett. L. **5,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **18 massime onorificenze.**

Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

NON PIÙ FEBBRI MALARICHE!

"MAKOZON,,

(Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO)

L'ultima e grandiosa conquista della moderna terapia contro tutte le forme di infezioni malariche acute e croniche.

INFALLIBILE rimedio preventivo-curativo *caldamente* raccomandato da clinici più illustri di tutto il mondo. — Farmaco tollerato ed assimilabilissimo, di gran lunga superiore preferibile ai preparati *consimili* nonchè al medesimo Chinino solo, causa di forte nocumento all'organismo specie dei bambini e degli individui dallo stomaco debole.

L'intera cura formata di 40 cachets per la durata di 20 giorni Liro **10,50**.

La metà cura Lire **5.50** — franco in Italia previo pagamento. Rivolgersi alla:

MAKOZON COMPANY - Corso Umberto I. N. 179 - Napoli

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.50, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17 9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12 50, 15.23; 19 42, 22.58.
Portogr. S. Giorgio 8.30, 9 57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6 50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20. 22.58.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17 35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 5.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30 D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17 15, 18.10.
Cormons 5.46, 8, 12.50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8 35, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant
9, 11 50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18 10).

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.59 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15 17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.56, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.56).
Arrivi a S. Daniele 8 8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23 8).

METARSILE
MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezze - Postumi di malattie infettive

L. 3 il flac. o scat. di ampolline — 4 flac. o scat. L. 12 - franco di porto.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto — NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C., Firenze

---

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancanti della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI - Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 — cm. 29 per 43 a L. 4 — cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria.

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

---

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

Psiche

ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

Acqua di Nocera-Umbra

Sorgente Angelica

F.lli BISLERI & C. - MILANO

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco ***si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.***